



FILM AL CINEMA/2

Tutta colpa di **UN SEGRETO**

In bilico tra noir e thriller psicologico, Con la grazia di un Dio (dal 23/11 a Roma e dal 30 in tutta in Italia) scava nella banalità del male. L'opera prima di Alessandro Roia, con una genesi lunga quasi tre anni, inizia con un gruppo di (ex) amici sulla tomba di uno di loro. Genova è lo sfondo crepuscolare, in chiave dark e sempre più grigia. Anche se ormai

adulti, i personaggi portano ancora il peso di un rapporto incrinato in gioventù per colpa di un segreto. I misteri condivisi o nascosti si moltiplicano e diventano violenza cieca nel caso di Luca (Tommaso Ragno, nella foto) o ribellione silenziosa nelle scelte di Claudia (Maya Sansa in versione inedita e tatuatissima). Il titolo, infatti, attinge alla mitologia greca e a un Olimpo di divinità che perdonano o perseguitano i mortali, in base alle loro azioni virtuose oppure viziose. Qui il finale resta aperto: i protagonisti cercano verità o vendetta? Lo deciderà il pubblico. A.D.T.



ALBUM

Boy band a chi?

Mentre Robbie Williams scala le classifiche Netflix con il suo documentario, quel che resta dei Take That (Gary Barlow, Howard Donald e Mark Owen, Jason Orange invece è definitivamente uscito dal gruppo) torna con il primo disco di inediti in sei anni. This Life è un lavoro molto maturo: basti ascoltare i primi due singoli estratti Windows e Brand New Sun. Fuori il 24 novembre.

FILM IN STREAMING

Dentro la notizia

Se vi sentite orfane di The Morning Show, il 20/11 arriva su Sky (e in streaming su Now) Anche io, ricostruzione forte e chiara dell'inchiesta del New York Times che, nel 2017, ha svelato i crimini sessuali dell'orco di Hollywood, il produttore cinematografico Harvey Weinstein. Nei panni delle due giornaliste Jodi Kantor e Megan Twohey ci sono le bravissime Zoe Kazan (nella foto, a sinistra) e Carey Mulligan.

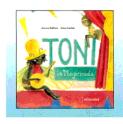








«La notte in cui Fertudez Marisol Ortiz cavalcò fino al pueblo settentrionale di Pardona, il cielo era così fitto di stelle che sembrava ronzasse». Un incipit «marquesiano» per questa saga familiare che parte nel 1868 con Desiderya, la Profetessa assonnata, e arriva a Luz, che negli anni '30 diventa donna in un mondo ostile a quelle come lei (Donna di luce di Kali Fajardo-Anstine, Black Coffee, pagg. 360, € 18).



In questo librino Toni Morrison, la prima Nobel afroamericana, diventa la cicala di Esopo che canta ciò che è «importante dire, ma che le formiche non avevano tempo né cuore di sentire». Per i suoi 10 anni, la casa editrice Settenove inaugura poi il progetto I rifugi, 40 librerie (la mappa su settenove.it) che funzionano anche come presidi contro la violenza di genere (Toni, la Magicicada di S. Ballista e A. Forlati, Settenove, pagg. 32, € 15).



C'è una crepa profonda che percorre il nostro Paese da Sud a Nord e fa tremare la terra sotto i nostri piedi. Rumiz decide di seguirla in un impressionante viaggio sotterraneo nel «mondo senza stelle», tra fondi di vulcani spenti, miniere e catacombe e fondali marini. È «un Altrove inviolabile, dove i satelliti spia di Elon Musk non possono ancora ficcare il naso» (Una voce dal Profondo, di Paolo Rumiz, Feltrinelli, pagg. 288, € 18).